



**FORMAZIONE e SENSIBILIZZAZIONE:  
COSTRUIRE UNA RETE PER IL  
CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE**

**CentroAntiviolenza  
Associazione Artemisia  
Via del Mezzetta, 1 int. 50135 Firenze  
settore donne: tel. 055/602311 e-mail [cfranci@fol.it](mailto:cfranci@fol.it)  
Settore minori: 055601375 artemisia@fol.it  
Sito: <http://www.artemisiacentroantiviolenza.it>**

**Dott.ssa Elodie Migliorini**



## INFORMAZIONI GENERALI

L'associazione con sede a Firenze si è costituita nel 1991.

E' un'associazione di promozione sociale.

Opera in convenzione con servizi del settore pubblico e privato.

Collabora con numerosi organismi di ricerca a livello Nazionale ed Europeo



## INFORMAZIONI GENERALI

Nel 1994 ha aperto il Centroantiviolenza Catia Franci, specializzato nel contrasto ad ogni forma di violenza su donne, bambini/e e adolescenti.

L'Associazione si occupa di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale e stalking su donne adulte, di maltrattamento e abuso sessuale in età minore, degli effetti a lungo termine delle violenze subite nell'infanzia e offre ospitalità in due case rifugio ad indirizzo segreto, intitolate a Nicoletta Livi Bacci.



Svolge attività di studio, sensibilizzazione, formazione, prevenzione e contrasto di tutte le forme di violenza intrafamiliare ed extrafamiliare su donne e bambini/e

Ha fatto parte e fa parte di organismi di coordinamento, studio e consultazione promossi a livello locale, regionale, nazionale e internazionale:

l'Osservatorio Europeo sulla violenza alle donne formato da due esperte di ogni paese membro dell'Unione Europea, dal 2000 al 2007;

Aderisce alle linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità, successive al rapporto del 2002 "World Report on Violence and Health" e di WAVE (Women Against Violence Europe).;



Il Coordinamento Nazionale dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'infanzia (CISMAI);  
La Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza e Case delle donne (D.i.Re - donne in rete contro la violenza);  
Il coordinamento regionale TOSCA dei Centri Antiviolenza della Toscana;  
Aderisce alla Rete Nazionale Antiviolenza 1522

## Nel centro sono presenti:

Operatrici di accoglienza (con formazione specifica)  
con diverse professionalità in ambito  
psicologico, sociale e giuridico

# GLI SCOPI DEL NOSTRO CENTRO

Prevenzione

Sostegno

Protezione

Sicurezza

Cura



## *MISSION*

- ▣ L'associazione opera contro ogni forma di violenza in quanto ritiene che la violenza, comunque essa si manifesti sia inaccettabile, non giustificabile e produca un trauma profondo che colpisce molti aspetti della vita della persona e delle relazioni.
- ▣ La violenza a donne e minori ha effetti traumatici le cui ferite non si limitano alla sfera fisica.





## I modelli operativi si fondano su:

Il riconoscimento della violenza come una violazione dei diritti umani

L'accoglienza delle vittime e i successivi interventi che tengano conto del rischio di rivittimizzazione

Il riconoscimento e la rilevazione precisa delle forme e strategie di violenza cui le vittime sono esposte

La valutazione del rischio

La protezione come cessazione dell'esposizione alle violenze e l'adempimento degli obblighi di Legge



La valutazione del danno e delle risorse

L'informazione legale e l'accompagnamento giudiziario

Il percorso di riparazione del trauma

Il reinserimento sociale

L'attivazione della rete dei servizi

L'organizzazione del servizio e dell'operatività tenendo  
conto del rischio di traumatizzazione vicaria delle  
operatrici



La violenza alle donne non può essere considerata solo una problematica individuale o di interazione disfunzionale, ma si basa sulla creazione di una differenza di potere e di diritti che mira a esercitare controllo sulle vittime limitandone la libertà di azione e di pensiero.

## *LA RETE E' ANCHE...*

Progetti di assistenza e sostegno quali:

Progetto *“Asilo che non c'è”* è finalizzato a supportare le madri che stanno seguendo un percorso di uscita dalla violenza e che per ragioni di lavoro hanno necessità di un luogo sicuro per i loro bambini anche nei giorni e negli orari in cui solitamente le scuole sono chiuse. E' realizzato grazie al contributo della Fondazione Marchi.



Progetto “*Buon fine*”: distribuzione gratuita di prodotti alimentari freschi donati dalla COOP alle utenti dell’Associazione.

Progetto “*Banco alimentare*”: distribuzione di prodotti non deperibili messi a disposizione dal Banco alimentare.

Progetto “*Banco farmaceutico*”: distribuzione di farmaci da banco raccolti durante la giornata Nazionale di Raccolta organizzata dal Banco Farmaceutico Onlus.



Progetto “*Abitare solidale*” in collaborazione con l’associazione AUSER - Abitare Solidale e in convenzione con il Comune di Firenze, che ha come obiettivo l’attivazione di percorsi di coabitazione tra persone che hanno a disposizione stanze aggiuntive presso la propria abitazione e le donne seguite dal nostro centro, che necessitano di un nuovo domicilio. Un rapporto di convivenza basato su un patto abitativo che prevede un reciproco scambio di servizi in sostituzione dei tradizionali contratti di affitto.



## *PREVENZIONE*

Il nostro Centro ritiene fondamentale fare opera di prevenzione nei confronti della violenza alle donne, bambini e bambine attraverso la formazione e la sensibilizzazione.

Uno degli obiettivi del nostro centro è anche l'eliminazione dei pregiudizi, degli atteggiamenti minimizzanti e dei comportamenti che giustificano la violenza, presenti nella società, che fanno sì che la violenza continui ad essere perpetrata contro le donne, le bambine, i bambini.



Per fare tutto ciò è importante guardare alla violenza come a una manifestazione della disparità di potere nelle relazioni tra uomini e donne e un riflesso delle relazioni di genere esistenti nella società e nell'ambito politico. La violenza di genere deve perciò essere considerata prima di tutto come un problema sociale e politico e un Centro Antiviolenza deve quindi assumere anche una funzione politica nel creare consapevolezza relativamente all'ambito sociale, storico, culturale e politico in cui si sviluppa la violenza di genere.



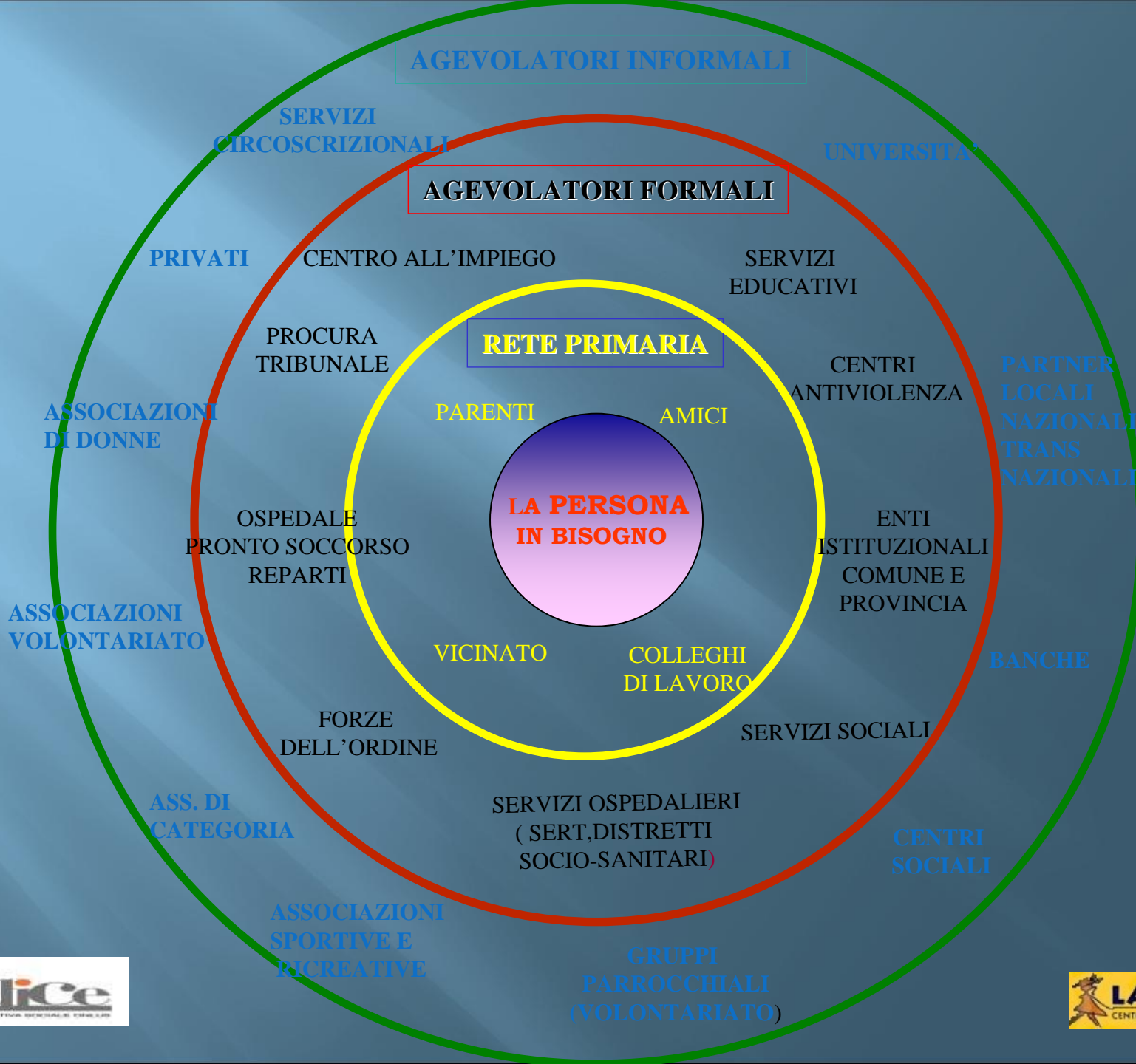
## Prevenzione e sensibilizzare per accrescerne la consapevolezza riguardo:

- ▣ la situazione delle donne e dei bambini/ e in situazioni di violenza
- ▣ l'impatto della violenza domestica sulla società
- ▣ i modi efficaci per affrontare il problema;
- ▣ le modalità efficaci per proteggere le vittime e responsabilizzare gli aggressori
- ▣ l'attribuzione della responsabilità per i comportamenti violenti a chi li mette in atto.
- ▣ gli stereotipi legati alla violenza

# Obiettivi della Formazione e Sensibilizzazione

- ▣ Assumerci responsabilità individuali per il cambiamento sociale.
- ▣ Promuovere e aumentare la circolazione di informazioni corrette sull'entità e le caratteristiche della violenza alle donne.
- ▣ Sensibilizzare ed attivare tutti gli attori coinvolti ad impegnarsi contro la violenza alle donne.

- ▣ Promuovere una legislazione efficace nel sostenere le pari opportunità e rispetto alla violenza alle donne nel proteggere le vittime.
- ▣ Agire a più livelli sulla disuguaglianza sociale.
- ▣ Promuovere il cambiamento nelle nuove generazioni per favorire relazioni affettive paritetiche e rispettose.



*Formazione*  
*Gruppi di Lavoro*  
Destinatari

Enti Istituzionali  
Forze dell'Ordine  
Procura e Tribunali  
Servizi Sociali  
Servizi Sanitari  
Ospedali

*Formazione*  
Altri Destinatari

Centri per l'impiego  
Aziende  
Associazioni  
Cooperative  
Centri antiviolenza  
Università

# Interventi di Formazione

- ▣ Rilevazione della violenza sessuale, dello stalking e del maltrattamento economico, fisico e psicologico sulle donne
- ▣ Valutazione della pericolosità e del rischio di recidiva
- ▣ Rilevazione dei maltrattamenti e dell'abuso sessuale all'infanzia
- ▣ Valutazione e psicodiagnosi



# Interventi di Formazione

- ▣ Percorsi terapeutici per bambini, genitori e adulti vittime di violenza in età minore
- ▣ La protezione e il lavoro sociale di rete
- ▣ L'accoglienza in casa rifugio della coppia madre - bambino
- ▣ Procedure e criteri di osservazione della relazione - madre bambino





# Interventi di Formazione

- ▣ La rilevazione, la valutazione e il trattamento nei casi di bambini vittime di violenza assistita
- ▣ Il sostegno psicologico e socioeducativo alle madri di bambini vittime di abuso sessuale
- ▣ La protezione e la tutela legale
- ▣ Tutela degli operatori

## OBIETTIVI

- Rafforzare e stabilizzare la presenza di personale specializzato dedicato a raccogliere, valutare e gestire questa tipologia di richieste
- Creare una rete, tra attori interessati dal fenomeno, sempre più competente, che condivide lo stesso linguaggio e le modalità di valutazione dei casi di violenza
- Offrire assistenza al nucleo madre- bambini/e attraverso la collaborazione e presa in carico dei vari aspetti che coinvolgono la violenza di genere da parte di ciascun organo competente



# *Sensibilizzazione*

## Destinatari:

Cittadinanza

Scuole di ogni ordine e grado

Associazioni Culturali

Centri Giovani

Arci

Aziende

Quartieri



# Interventi di sensibilizzazione con ragazzi/e bambini/e:

Nascono dall'esigenza di creare un momento di sensibilizzazione sul tema della violenza di genere con l'ottica dell'impegno dei ragazzi/e contro la violenza alle donne, dando quindi la possibilità ai giovani uomini e donne di identificarsi con modelli positivi ed alternativi alla violenza e a pensare relazioni affettive positive

## **OBIETTIVI**

- promuovere i principi della solidarietà e del rispetto;
- fornire informazioni su stereotipi e valorizzare le differenze;
- riflettere sul concetto di accoglienza reciproca e sull'accettazione delle diversità;
- offrire un'opportunità di ascolto e comprensione aperta all'uso di linguaggi diversificati e fondata sulla creatività personale e sull'ascolto attivo;

## *OBIETTIVI*

- sostenere l'autonomia personale;
- prevenire comportamenti di bullismo e di violenza tra pari;
- sensibilizzare al rispetto e alla valorizzazione della diversità;
- promuovere la comunicazione ed il rispetto verso altri soggetti;
- incentivare l'impegno sociale fra i giovani sul territorio;
- rinforzare l'autostima e la presa di responsabilità;



## *LABORATORI*

### **con ragazzi/e bambini/e:**

- ▣ Analisi del fenomeno: diffusione a livello nazionale e territoriale.
- ▣ Forme e dinamica della violenza di genere.
- ▣ Diritti nelle relazioni affettive.
- ▣ Stereotipi di genere.
- ▣ La violenza sui minori: analisi del fenomeno e delle sue conseguenze.
- ▣ I rischi connessi all'utilizzo delle nuove tecnologie.

# Interventi di sensibilizzazione con genitori:

La famiglia è lo spazio di socializzazione primaria dei suoi membri; è dove iniziano a trasmettersi il sistema dei valori che governano gli individui e la società nel suo complesso.

Dal momento della nascita , la famiglia incoraggiando i/le bambini/e a sistemi di valori diversi , determinano identità o modi di essere e modi di comportarsi o di ruoli in base al sesso, che si presume di possedere naturalmente senza alcun giudizio critico al riguardo.



# Interventi di sensibilizzazione con genitori:

E' essenziale lavorare con e per i genitori per renderli consapevoli della loro responsabilità come agenti trasmettitori di valori sociali legati al genere maschio e femmina , così come la necessità e la possibilità che si deve educare a valori di uguaglianza e di rispetto e che questa è una forma fondamentale di prevenzione della violenza contro le donne .



## *LABORATORI* con i genitori:

- ▣ Il sistema di punizioni-premio.
- ▣ Comunicazione: verbale e non verbale.
- ▣ Giochi sessisti
- ▣ Forme di controllo del comportamento .
- ▣ Regole familiari discriminanti.
- ▣ L'esempio degli adulti .



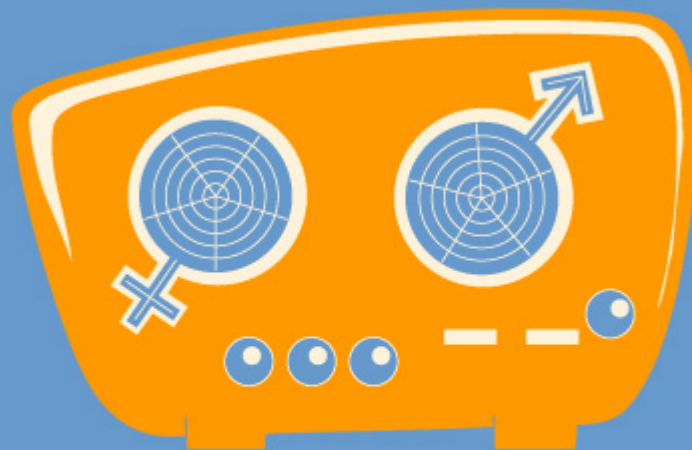
# Interventi di sensibilizzazione con insegnanti/educatori:

L'obiettivo è quello di fornire strumenti di lavoro utili ad affrontare i temi della violenza di genere e di incoraggiare una sinergia di lavoro fra insegnanti e studenti che possano proseguire nel corso dell'anno scolastico. Inoltre vengono forniti elementi per rilevare, individuare e poter poi segnalare situazioni legate alla violenza.



# *LABORATORI* con insegnanti/educatori:

- ▣ Gli stereotipi di genere.
- ▣ Le forme di violenza sui minori.
- ▣ Indicatori di disagio nei minori.
- ▣ Come accogliere una richiesta di aiuto.
- ▣ Indicazioni di protezione.
- ▣ L'esempio degli adulti .



*Radio  
Artemisia*

**neva**RADIO  
*città futura*  

101.5 FIRENZE  
87.8 MUGELLO

<http://podcast.novaradio.info/category/radio-artemisia/>



## ***RADIO ARTEMISIA***

... CULTURA E OPINIONI CONTRO LA VIOLENZA  
SULLE DONNE E SUI MINORI

Il primo programma radiofonico pensato e tenuto da un Centro antiviolenza. Dove le nostre operatrici accompagnano gli ascoltatori nell'approfondimento di tematiche legate alla violenza di genere, ai rapporti tra uomini e donne e alle attività dell'Associazione, con ospiti sempre nuovi e pareri di esperte i del settore.

Ogni puntata è arricchita dalle nostre rubriche "*Donne è arrivato l'arrotino*" e "*Ad Artemisia piace*"

[radioartemisia@gmail.com](mailto:radioartemisia@gmail.com)



## *OBIETTIVI*

- Sensibilizzare un pubblico più vasto incuriosendolo e rendendolo attivo e partecipe alle tematiche della violenza di genere
- Dare voce e stringere più collaborazioni con le Associazioni e altri Enti che si occupano di violenza e questioni di genere
- Iniziare una riflessione volta al confronto e approfondimento attraverso i contatti web ([radioartemisi@gmail.com](mailto:radioartemisi@gmail.com))
- Creare uno spazio di cultura e attualità continuativo sulle tematiche della violenza di genere

La lotta contro il maltrattamento è una battaglia che impegna uomini e donne insieme, alla ricerca di modalità di rinnovamento sociale, permettendo così di cambiare i presupposti stessi che costruiscono il terreno di cui la violenza alle donne si nutre